

MICHELINI G. B. L'estensione del lavoro che avrà la Commissione, le cognizioni locali che sono necessarie ai membri che la comporranno, mi persuadono sulla convenienza di proporre alla Camera che la sovraddetta Commissione si componga non solo di sette membri, ma di quattordici. . .

Molte voci. No! no! (Rumori)

PRESIDENTE. La Camera ricorderà come testè siasi deliberato che tutti i progetti di legge stati presentati intorno a classificazione di strade provinciali tra le reali, debbano rimandarsi agli uffici per essere sottoposti all'esame di una Commissione nominata a quest'uopo. Essa ricorderà pure come il deputato Guglianetti proponesse di conferire a detta Commissione l'incarico di esaminare non solo tutte le anzidette proposte, ma eziandio tutte quelle che verranno a risultare dallo spoglio degli atti dei Consigli divisionali che verrà comunicato dal Ministero. A questa Commissione il deputato Cadorna propose che venissero allargate le attribuzioni in modo da poter accogliere tutte le consimili domande che potessero venir fatte per via di petizione, e il deputato Fagnani propose in ultimo. . .

FAGNANI. *(Interrompendo)* Io unisco la mia domanda a quella del deputato Cadorna.

PRESIDENTE. Quella del deputato Cadorna, come dissi, consiste nel domandare che questa Commissione abbia facoltà di esaminare non solo le deliberazioni dei Consigli divisionali, ma anche le proposte analoghe che potessero venir fatte per via di petizione.

Cominceremo dal mettere ai voti questa proposta.

VALERIO L. Chiedo di parlare sulla posizione della questione.

Io non credo sia necessario di addivenire ad un voto per questa proposta, giacchè la Commissione ha già implicitamente tutte queste facoltà.

Le Commissioni nostre hanno facoltà di esaminare tutti i documenti di cui stimano l'esame necessario.

Hanno inoltre la facoltà, della quale si servono qualche volta, secondo me, troppo ampiamente, di allargare i progetti di legge che loro sono presentati; dimodochè io non veggo come sia necessario un voto perchè la Commissione la quale deve esaminare questi sei o sette progetti di strade possa aggiungere ad essi, per completare il quadro, quattro o cinque altri progetti. Per conseguenza io credo questo voto perfettamente inutile, essendo la facoltà che si vuol concedere con questo voto già implicitamente compresa nelle attribuzioni della Commissione.

PRESIDENTE. Venne testè presentata dal deputato Mellana una proposizione formulata nei termini seguenti:

« Alla Commissione incaricata della disamina delle leggi già proposte sulle strade provinciali da classificarsi fra le reali saranno pure trasmesse le petizioni e le altre leggi che si presentassero aventi uguale scopo. »

GUGLIANETTI. Mancano le proposte de' Consigli divisionali. *(Interruzioni)*

Metta ai voti la mia proposizione.

MELLANA. Io sono d'accordo d'aggiungere alla mia proposizione: « quelle che risultassero dalle proposte dei Consigli provinciali e divisionali, le petizioni, e quelle altre leggi di cui in avvenire si prenderebbe dai deputati l'iniziativa. »

CADORNA CARLO. Dichiaro di unirmi alla proposta del deputato Mellana.

RICCI GIUSEPPE. Io pure osserverò alla Camera che alle potestà che si vogliono dare a questa Commissione ve

ne sarebbe ancora una da aggiungere, ed è quella essenziale di concertarsi colla Commissione del bilancio (*È vero*), e vedere qual sia il peso che graviterà sull'erario nel dichiarare reali tutte e singole coteste strade che ci vengono proposte ond'essere dichiarate tali. Se ci avverrà di trovare nel bilancio un aumento gravissimo di spese, ci conviene pensare a far fronte a queste spese. Ora da cotesta considerazione ne nasce la conseguenza che un progetto è necessario, il quale riordini intieramente tutto il nostro sistema stradale, poichè credo che non solo nelle strade reali vi siano da fare delle modificazioni, ma anche nelle strade provinciali ce ne occorano delle grandissime. Per la qual cosa è necessario che questo progetto venga elaborato dal Governo e presentato alla Camera; allora questa avrà gli elementi della questione sopra cui dovrà decidere. Procedendo invece in modo diverso, cadremo in un diluvio di proposizioni, ed io dal canto mio, se prevale questo sistema, sono apparecchiato a presentarne due, nè sono lontano dal credere che tutti gli altri deputati, chi più chi meno, non ne abbiano a loro volta da presentarne alcuna.

Questa Commissione poi dovrebbe avere cognizioni enciclopediche non solo di commercio, ma di località, cosicchè le riesce assolutamente impossibile di poter adeguatamente adempiere alla sua missione.

È possibile alla Camera di esaminare una legge che le sia presentata dal Governo, la quale abbia già subito l'esame sia dal Consiglio di Stato, sia da Commissioni composte, le quali hanno già raccolto un ammasso di osservazioni; allora la Camera con facilità può distinguere il buono da quel meno buono, ma credere che una Commissione possa riunire in sè elementi tali da formare un progetto così vasto, così compiuto, come è necessario in questa circostanza, sia dalla parte delle relazioni internazionali, che dalla parte commerciale e dalla parte tecnica, è vano il pensarlo. Chi è che si creda da tanto da poter far parte di una Commissione simile? Io per me, già eletto da un ufficio per una Commissione onde esaminare la legge del deputato Scofferi, dichiaro di non sentirmi da tanto da poter cooperare a proporre un progetto di legge quale viene domandato.

Molte voci. Ai voti! ai voti!

PRESIDENTE. La Camera pare che desideri la chiusura. La porrò ai voti.

(La discussione è chiusa.)

La proposta del deputato Mellana è, per così dire, il complesso delle diverse proposte fatte; essa è concepita in questo modo:

« Alla Commissione incaricata della disamina delle leggi già proposte sulle strade provinciali da classificarsi fra le reali saranno pure trasmesse le petizioni e le altre leggi che si presentassero aventi uguale scopo, nonchè le proposte venute dalle deliberazioni dei Consigli divisionari. »

La Camera assente a questa proposta?

RICCI GIUSEPPE. Desidererei di presentarne una io *(Rumori)*, e sarebbe nel senso che la Camera, riconoscendo che per formare un progetto di legge che risponda al desiderio e al bisogno del paese sono necessarie molte informazioni, sospende qualsiasi altra deliberazione, e invita il Governo a presentarlo nel più breve tempo possibile. *(Rumori)*

PRESIDENTE. Farò osservare al deputato Ricci che un ordine del giorno consimile è già stato proposto dal deputato Michelini, e che la Camera non ha neppure voluto sentirlo.

RICCI GIUSEPPE. Io farò osservare che il profluvio di